Il gruppo del PCI sollecita la rapida elezione della giunta di sinistra

# l comunisti: subito il Consiglio comunale

L'emergenza cittadina, si legge in un documento, impone tempi molto stretti - D'accordo sul metodo delle trattative « contestuali » per quanto riguarda l'elaborazione dei programmi, ma va salvaguardata l'autonomia dei vari Enti locali e impedita la mortificazione delle assemblee elettive

Intervista al leader repubblicano sulla situazione politica

sono espressi per una giun-ta di sinistra a Palazzo San Giacomo. I socialdemocratici, con l'intervista di Picardi rilasciata ieri all'Unità, hanno ribadito che questa soluzione non ha alternative; ma ci si dovrà arrivare nel corso di trattative « globali ». E i repubblicani? Ne parliamo con Alfredo Arpaia, assessore comunale uscente. « Noi — risponde il dirigente del Pri - dovremo prima verificare l'organigramma e le proposte programmatiche

che ci verranno presentate dagli altri pertiti, PCI e PSI in primo luogo». «Ma comunisti e socialisti la loro proposta l'hanno. già fatta: è quella della giunta di sinistra...» «Certo — continua Arpaia anch'io sono del parere che non ci sono alternative ad una giunta di sinistra. Noi, però, siamo molto preoccupati per l'andamento elettorale. La DC ha perso tre seggi e ciò potrebbe portarla su posizione di rottura, che danneggerebbero primu di tutto la città. E' proprio ora, dunque, che bisogna esprimere il massimo grado bandonando alla destra della protesta e dello sfascio la DC. Una ricerca di intesa e di collaborazione, poi, bisognerà farla anche nei

### Arpaia: «Siamo per una giunta di sinistra ma non frontista»

confronti del PLI». - Voi, dunque, sareste per un quadro politico di sinistra ma non «fronti-« Esattamente, il termine

mi pare che renda bene — E quindi vi andrebbe bene una giunta uguale a quella uscente.

«St, ci garantirebbe, anche perchè questa amministrazione ha dimostrato di saper lavorare per gli interessi della città». Ma la DC in questi

anni non si è certo comportata in modo corretto, il PRI consentirebbe a questo partito di continuare sulla stessa strada? « Qui bisogna spendere qualche parola in più lo condivido i giudizi negativi sul "doppiogioco" della De-mocrazia Cristiana e del resto l'elettorato l'ha puntzione anche facendo parte

della maggioranza. Ma la

DC, questo bisogna ricono-

scerlo, ha avuto anche un

profondo travaglio interno;

non tutti — insomma — era- i no d'accordo sulla validità della linea politica scelta. Abbandonare ora la DC significherebbe fare il gioco delle sue forze interne più

- A parte questo, però, è la stessa DC che sembra volersi collocare all'opposizione in consiglio comunale. Recentemente lo ha detto anche il segretario provinciale, Accardo. 🗥 🕬 🐄 «In questo caso valute-

remo le ragioni della DC. C'è modo e modo di fare l'opposizione. Si può contri buire allo sfascio, ma si può anche contribuire a risolvere i problemi della città e se prevarrà questa seconda ipotesi tutto sarà piu semplice. In ogni caso noi saremo estremamente responsabili. Non siamo nè per commissario, ne per lo i programmi, i "contenuti". come si dice; e la "governabilità". Ugualmente im porlante, se ci saranno le

questione. Si discute sulla necessità di trattative « giobali », intendendo con questo termine la discussione contemporanea sulle prospettive del Comune, della Pro-vincia e della Regione. Il PCI, proprio ieri, ha detto che è d'accordo con questo metodo di lavoro per quanto riguarda i programmi,

ma che questo non deve im-

plicare anche la mortifica-

zione dell'autonomia delle singole assemblee elettive... « Condivido : pienamente questa impostazione. Gli interessi della città sono strettamente legati a quelli della regione. Ma l'autonomia delle istituzioni va salvaquardata. Anche per questo noi abbiamo detto che preferiremmo trasferire nelle regioni la formula del tri-partto nazionale. Ma è solo un'indicazione. Abbiamo anche detto - infatti - che valuteremo caso per caso».

calzare gli altri partiti perché si glunga subito alla elesiglio comunale e nella sociezione della nuova amministrazione comunale. Ieri, nei locali della federazione, si d riunito il gruppo consiliare. Al termine dell'incontro è stato

emesso un comunicato in cui, tra l'altro, si sottolineano due concetti fondamentali: in primo luogo si sollecita la rapida convocazione del nuovo consiglio comunale per eleggere il sindaco e la giunta di sinistra e poi si ribadisce che il PCI non rifiuterà il confronto « globale » per quanto riguarda la discuspolitica ». sione sui programmi; ma che Il gruppo consiliare infine, nella definizione degli impegni dopo aver sottolineato la gradeve essere valorizzata l'auto-

mune, Provincia e Regione). « Il gruppo consiliare comunista - si legge nel documento — ha espresso innazitutto la propria preoccupazione per il deterioramento della situazione economica e sociale napoletana che richiede una più responsabile attenzione e scelte conseguenti da parte del governo, e ha indicato nella rapida riconferma della giunta di sinistra una delle risposte fondamentali da offrire alle attese della città. Tale riconferma .- continua il documento -- deve avvenire sulla base di che non solo corrisponda alle esigenze delle masse e assicuri il proseguimento dell'impegno già avviato dall'amministrazione in questi anni ma sia aper-

nomia dei vari enti locali (Co-

I comunisti tornano ad inle forze democratiche nel con-

> In tal senso il gruppo consiliare conjunista sollecita i partiti della giunta a decidere al più presto la convocazione del consiglio comunale per la elezione del sindaco e del nuovo governo della città e per la definizione di obiettivi di rinnovato impegno amministrativo, anche per rendere ragione all' opinione pubblica delle volontà, delle disponibilità e delle collocazioni di ciascuna forza

vità dei problemi cittadini a sottolinea il necessario collegamento che deve determinarsi tra gli impegni programmatici che verranno assunti ai diversi livelli istituzionali. soprattutto per il ruolo cui la regione è chiamata per la soluzione di numerosi e gravi problemi legati all'attività degli enti locali. « Ribadisce tuttavia la necessità che nella definizione di quegli impegni venga valorizzata l'autonomia di tutte le istituzioni », a partire dai consigli circoscrizionali, per impedire che la ricerca di accordi fondati prevalentemente su formule mortifichi le prerogative delle assemblee elettive, comprometta gli stessi contenuti programmatici e ritardi le soluzioni che la opinione pubblica pretende ».

Indetti per oggi dall'Unione Donne Italiane

## Confronti negli ospedali per discutere ancora di aborto due anni dopo

Le donne avranno colloqui con i Consigli di amministrazione che finora hanno fatto poco per l'attuazione della legge

Il giovane morto al Rione Traiano

#### L'autopsia conferma «E' stato un omicidio»

Sospettati due fratelli - All'origine dell'aggressione uno scherzo con l'auto

Francesco Pietroluongo, il giovane ventiquattrenne morto nel sonno l'altra notte dopo una lite, è stato ucciso. L'esito dell'autopsia, effettuata al II Policlinico dal dottor Picciocchi, ha confermato, - secondo indiscrezioni trapelate ieri - le prime ipotesi delle indagini condotte dalla compagnia dei carabinieri di Rione Traiano.

Il giovane ha subito infatti una frattura e un trauma cranico con conseguente emorragia subdurale. In pratica gli è stata spaccata la testa. Gli autori sarebbero i due fratelli Schiattarella che fin dall'altra sera si trovano a Poggioreale e contro i quali la magistratura dovrebbe emanare il mandato di cattura. Sulla vicenda resta però ancora il mistero del presunto rifiuto del ricovero al San Paolo. Non si è ancora riusciti a scoprire se è vero che il giovane è stato trasportato al nosocomio di Fuorigrotta e da esso ne è stato respinto;

Ma ricordiamo un attimo i fatti. Francesco Pietroluongo trascorreva in compagnia di alcuni amici le ultime ore della serata prima di ritornare a casa, al Rione Traiano. Erano le 11 circa di mercoledì. Dopo poco tempo è sopraggiunto sul posto un altro giovane, Pietro Schiattarella, 19 anni, alla guida di un'auto, una 126 nera. Schiattarella ha cominciato a divertirsi spaventando con la sua guida pericolosa il gruppo.

Per un attimo è sembrato, anzi, che qualcuno fosse investito. Francesco allora si è ribellato e ha invitato lo spavaldo guidatore a smetterla. Questa sua reazione gli è costata cara. E' stato aggredito da Pietro Schiattarella, spalleggiato dal fratello Luigi, di 25 anni. Lo hanno trovato tramortito

«ombre scure» della mam mane, dei « cucchiai d'oro che si fanno pagare ogni in tervento a peso d'oro, tutto c

fatto obiezione di coscienza i Consigli di amministrazione di ospedali che non hann neanche richiesto, se non pochi sporadici casi i sold che la Regione pure aveva stanziato per questo servizio reginale, che stanziati i fond di cui si è detto, non ha tenuto di dovere fare altre to per i medici, nessuna sol lecitazione agli ospedali ch in massima parte sono venu meno al loro dovere di ga rantire alle donne la possibi lità -di usufruise - integral mente di una legge dello sta to. Niente. Insomma.

A due anni dunque, cosa accompagnò la vittoria de

l'aborto?Poco. 🥫 da soli 6.000 aborti ufficial ventato più facile e più red ditizio grazie alle carenz delle strutture pubbliche.

Gl obiettori ufficiali hann trovato un nuovo modo pe reperire clienti. Sono quel che affoliano speranzose s ambulatori degli ospeda Quelle cui loro dicono di r ad alta voce mentre poi invitano nei loro «discreti ambulatori. In molti casi ne

le loro cliniche. Ci sono di quelli che si no addirittura attrezzati com cui il loro nome non compare mentre invece abbondanti precisi sono i numeri di tel foni dove « il cucchiaio d'o

ro» può essere reperito tutte le ore. Le donne comunque no sono disposte a cedere. Lo d ce chiaramente un documen to dell'UDI che per oggi h indetto una giornata di in ziativa e di lotta che culmi nerà con l'incontro di delega zioni di donne con tutti

consigli di Amministrazion degli Ospedali di Napoli. « A due anni dall'entrata igore della legge 194 detto nel documento — per tutela della moternità e de l'interruzione volontaria dell gravidanza, gli ospedali na poletani sono sempre più ina dempienti rispetto ad un ot bligo sociale e sanitario sas cito da una legge conquista ta dalle donne a prezzo d dure battaglie, come stru mento indispensabile per ai

frontare e superare il diam ma dell'aborto clandestino. Questa inadempienza complicità e la connivenz delle baronie mediche e de le istituzioni sanitarie. Pe questo l'unione donne italia ne ha indetto una giornat

Fra i comuni di Napoli, S. Giorgio a Cremano ed Ercolano

# Per il depuratore di San Giovanni si è finalmente costituito il consorzio

Primo successo della lotta dei lavoratori - L'assemblea permanente però continua - I 56 dipendenti garantiscono l'attività degli impianti - Rispondono così a calunnie e provocazioni sulla loro lotta

Chiuso per lavori di restauro il Pronto Soccorso del «San Gennaro »

NELLA FOTO: il pronto soccorso del «San Gennaro»



Da oggi è sospesa per lavori di ristrutturazione l'attività di pronto soccorso dell'ospedale « San Gennaro ». La decisione è stata presa al termi-

ne di una riunione del consiglio di amministrazione dell'ente «Ascalesi-San Gennaro » che si è tenuta il 2 luglio Il provvedimento creerà non pochi di-

sagi alla popolazione della zona e a tutti quelli che dalla provincia di Napoli gravitano sull'ospedale per le loro necessità, ma ormai non era più rinviabile. La situazione nel pronto soccorso.

E' giunta al quinto mese la

cassa integrazione a zero ore

per i centocinquanta dipen-

denti della Redaelli Tecna di

Napoli, un'azienda del grup-

po Redaelli. Il gruppo in cri-

si nazionalmente sta costruen-

do a Caivano un nuovo sta-

bilimento, avvalendosi della

legge sulla ristrutturazione e

riconversione industriale, at-

traverso la neo costituita so-

cietà Tecna Sud, che non of-

fre certezze occupazionali. Il

consiglio di fabbrica e la

FLM hanno diffuso ieri un

comunicato in cui rimarcano

le gravi responsabilità del

grappo Redaelli, del commis-

sario governativo e del Cipi

per il mancato approntamen- di lavoro ».

अस्ति कार्यक्रम् स्वरूपः । अस्ति दशक्ति अस्ति । अस्ति ।

la Redaelli di Napoli

to di un piano

poletano.

L'azienda, che è in una si-

tuazione fallimentare tale da

non garantire neppure il sa-

lario, attualmente è gestita

da un commissario di gover-

no; al Cipi è stato presen-

tato un piano a medio ter-

mine per lo stabilimento na-

del governo - sostengono i

sindacati - che sceglie di af-

fossare l'attività produttiva e

di non agire tempestivamen-

te onde evitare il fallimento.

I lavoratori della Redaelli

lotteranno fino in fondo per il

raggiungimento dell'obiettivo

di assicurare a tutti il posto

« Grave è la responsabilità

come in tanti altri reparti è ai limiti dell'agibilità. In alcuni casi l'ha ampiamente superata.

Muri da cui trasuda acqua, muffa. intere divisioni costrette a traslocare per fare posto ad altre le cui esigenze sono di colpo aumentate, sale operatorie e sale parto in cui qualunque intervento, anche il più semplice diventa difficile: questo è attualmente il «San Gennaro > che paga, tra l'altro, lo scotto di essere ubicato in un antico convento, per cui alcune sue carenze sono senza dubbio strutturali e quindi irrisolvibili. Di questa situazione ne fanno le

spese innanzitutto i malati. Ma anche tutti quelli che nell'ospedale prestano la loro opera. Per molti degli infermieri, ad esempio, mancano gli spogliatoi, gli armadietti in cui conservare i loro

indumenti « civili ». In questa situazione diventa quanto mai opportuna la decisione del consi glio di amministrazione. Una decisione attesa da tempo e sollecitata dagli stessi lavoratori del «San Gennaro» che ora chiedono che questi lavori si svolgano il più rapidamente possibile per evitare che i disagi da essi derivanti diventino insostenibili.

#### Cassa integrazione per Grave aggressione ad un sindacalista greco

Un dirigente sindacale gre- i delle condizioni di vita e norco è stato aggredito su una nave battente la bandiera del suo paese, per impedirgli di tenere una assemblea. Il fatto è successo, ierì, sulla « Alinsa », una nave mercantile attraccata al porto per riparazioni e per formalizzare il passaggio di proprietà da una compagnia greca ad un'altra. Il dirigente, Katistakis Petros, del sindacato nazionale macchinisti è stato inviato in Italia per informare questi lavoratori della piattaforma alla base dello sciopero nazionale di categoria indetto dopo decenni. Alla base ci sono richieste miranti ad un miglioramento

mative, oltre che sul salario, sulle navi greche. La proprietà ha inviato un suo uomo. un capomacchinista, che, ieri, prima si è spacciato come iscritto al sindacato greco, il PEMEN, poi dopo che era stato scoperto l'inganno, ha aggredito il dirigente Il capitano della nave, su-

bito dopo ha fatto partire la nave senza fare scendere il dirigente sindacale e solo dopo che un suo amico, rimasto a terra, ha informato la Capitaneria di porto dell'accaduto, Katitakis è stata crecuperato » da un motoscaso. Il dirigente ha sporto denuncia al consolato greco.

I lavoratori del depuratore S. Giovanni a Teduccio. tempo in lotta contro la gestione privata degli impianti di depurazione da parte di una ditta, la Eco Sud, hanno ottenuto una prima vittoria: il consorzio fra i comuni serviti dal depuratore, che dovrebbe sostituire la Eco Sud nella gestione degli impianti, si farà.

E' di ieri, infatti, l'approvazione da parte del commissario di governo di una delibera regionale che costituisce in consorzio i primi tre dei sette comuni interessati dal raggio d'azione del depu-ratore: Napoli, Ercolano e

Giorgio a Cremano.

Questo si tradurrebbe innanzitutto in un enorme risparmio: l'Eco Sud, dicono i lavoratori, spende, in realtà, soltanto un terzo del denaro pubblico disponibile per la manutenzione degli impianti e per gli stipendi del personale. Tradotto in cifre: dei due miliardi che la Cassa del Mezzogiorno annualmente versa alla ditta che gestisce il depuratore, se ne spendono soltanto 7-900 milioni. Il resto scompare nelle casse della Eco Sud, e viene investite, sempre secondo i lavoratori, in Brasile da una ditta gemella: la Eco Brass. Da tempo i 56 dipendenti della ditta si battono contro questo tipo di gestione privata di un servizio che è invece di utilità e di interesse collettivo. La loro protesta, infatti, è sempre stata responsabile e coscicule: da quando sono in assemblea permanente, nei locali dell'azienda, hanno sempre garantito il funzionamento degli impianti.

«E' la nostra risposta » dicono « a chi ha sostenuto, to di un telegramma pervenuto al prefetto da parte di un alto funzionario della Cassa per il Mezzogiorno), che noi bloccavamo gli impianti in maniera irresponsabile, nel periodo dell'anno più importante >.

A S. Giovanni, comunque, sostengono che l'assemblea permanente non si toglierà, fino a quando saranno presenti ditte private-nella gestione degli impianti. Intanto, in attesa di passare, insieme agli impianti, alle dipendenze di una struttura pubblica, per evitare un ulteriore sperpero di denaro, i lavoratori chiedono di essere assunti protempore, cisè soltanto fino a quando il consorzio non diventi operativo, presso la Cassa per il Mezzogiorno. o | no: i problemi aperti dal vopresso qualsiasi altro ente, to dell's giugno

E' morto l'operaio investito da un carrello

# Porto: sciopero contro gli «omicidi bianchi»

I lavoratori si sono fermati per due ore - Carmine Alessio è deceduto nella notte, dopo circa 10 ore di agonia

notte il portuale. Carmine Alessio, investito giovedì pomeriggio da un carrello elevatore nel corso di operazioni di sbarco. Ieri matti-na tutti-i lavoratori del porto hanno scioperato in segno di protesta per due ore, dal le 8 alle 10. L'agonia di Carmine Ales-

sio, 57 anni, sposato con due figli da anni dipendente della Magazzini Generali, è durata poco meno di dieci ore. E' deceduto all'ospedale Loreto Mare dove era stato ricoverato subito dopo l'in-cidente capitatogli sul lavoro. Un pesante carrello elevatore, che trasportava balle di cellulosa, lo aveva investito maciullandogli le gambe .e procurandogli ferite e lesioni in tutto il corpo. Dopo un intervento chirurgico, col quale gli erano stati amputati gli arti inferiori, le condizioni dell'operaio sono gradualmente peggiorate e nel corso della notte il cuore non ha più retto.

Ieri mattina i lavoratori portuali si sono fermati compatti. Lo sciopero era stato proclamato poco dopo la notizia del grave incidente sul lavoro dal sindacato di categoria FULP (Federazione unitaria lavoratori portuali) Con la manifestazione di ieri sindacati e lavoratori hanno voluto sottolineare le gra vi condizioni in cui operano all'interno dello scalo partenopeo i dipendenti por-

#### Operazione della Narcotici: due denunce

Sequestrato un grammo di eroina pura - Colto sul fatto lo spacciatore

Un giovane è stato arrestato ieri per spaccio e detenzione di stupefacenti e altri due denunciati a piede libero dagli uomini della sezione

narcotici. In carcere si trova adesso Gaetano Contiello, di 30 anni. Angelo Della Noce di 36 anni e Giuseppe Bonaiuto di 26 sono stati invece denunciati in stato d'irreperibilità. E' stato invece segnalato alla pretura il tossicomane Ciro Maselli di 25 anni.

L'operazione, condotta dagli uomini della Mobile, è in particolare scaturita proprio dalla segnalazione del Maselli. Sarebbe stato quest'ultimo, infatti, che riforniva di droga gli altri due. La cosa era evidentemente nota anche alla polizia che è riuscita a bloccare il Maselli, proprio mentre acquistava un grammo di eroina pura da un suo fornitore. Il giovane è stato i dita.

fermato a Vico Paradiso alla Salute. =

In quel momento il giovane aveva intascato la « roba ». Il Maselli aveva sborsato 150 mila lire in contanti per l'acquisto. E' stato allora fermato dagli uomini della narcotici. Sia la droga che i soldi sono stati naturalmente sequestrati.

In effetti è stato questo e pisodio di partenza da cui è scaturita tutta la restante operazione. Una serie di perquisizioni sono scattate immediatamente nelle abitazioni delle persone poi arrestate o denunciate in stato di irrepe-

In particolare è stata perquisita anche l'abitazione di un parente sia del Contiello che del Della Noce. Vincenzo Pagano. Qui è stato rinvenuto un bilancino di quelli utilizzati per pesare l'eroina e preparare le dosi per la ven-

continua il documento ancora più grave rispetto a una situazione napoletani estremamente difficile per donne dati i ritardi e i lim ti di funzionamento e gestion dei consultori comunali. Ar cora massiccio è il ricors all'aborto clandestino con l

di iniziativa e di lotta ch solleciti ed impegni gli ospe dali napoletani ».

## n partito

ASSEMBLEE

Minopoli; S. Carlo Arena, ore 18,30 sul voto, con Scippa; Boscotrecase, ore 19,30 sulla casa con Sandomenico; Forio d'Ischia, ore 20,30 degli iscritti nei locali nuova sezione con Monti; S. Giuseppe Vesuviano, ore 20 attivo sulle elezioni e comitato centrale con Stellato. FEDERAZIONE

Ore 9,30 comitato direttivo Alfa Sud con Formica Cerbone e Limone.

MARTEDI' COMITATO

REGIONALE' Martedi 8 luglio alle ore 16 presso la Federazione provinciale napoletana in via dei Fiorentini, si svolgerà il comitato regionale della FGCI con il compagno Sensales responsabile meridionale dell'organissazione dei giovani comunisti. All'ordine del gior-

#### RECUPERO

IL GIORNO

Oggi sabato 5 luglio 1980. Onomastico: Emidio (domani: Maria). LAUREA Si è laureata in lingue col

massimo dei voti e la lode la compagna Angela Riccio. Alla neodottoressa gli auguri e le felicitazioni dei comunisti della sezione Bertoli di Case Puntellate é della redezione dell'Unità.

LUTTO

E' deceduto Giosué De Simone, padre del compagno Ciro. A Ciro e alla famiglia tutta le condoglianze dei comunisti di San Giovanni, della Federazione napoletana del PCI e della redesione de « l'Unità ».

DI NAPOLI Per il corso di aggiorna-

PICCOLA CRONACA

mento sul « Recupero dell'antica civiltà di Napoli, per la conoscenza e la tutela della città » organizzato da Italia nostra e diretto dalla prófessoressa Carmen Criscio, oggi alle ore 10 nel museo del nalazzo reale di Capodimonte. il professor Nicola Spinosa terrà una relazione sul tema: «L'arte del restauro a Capodimonte » cui seguirà una lezione itinerante nell'ambito

RINVIATO IL CONCERTO DI BRANDUARDI

Il concerto di Branduardi che avrebbe devete aver lue-go martedi 8 leglie è state rinviate a martedi 20 leglie.

del laboratorio di restauro.

FARMACIE NOTTURNE Zona Chinic via Carducci 21

Riviera di Chiaia 77; via Morgal line 148. Contro: via Roma 348 Mercato - Pendino: p.zza Gariba di 11. Avvocata: p.22a Dunte 71 Vicuria - San Lovente: p.22a Na zionale 76. Poggioroule: p.22a Ga riboldi 218; Calata Poste di Q Lucci S, Stullu: via Foria 201, Se Curlo Asune: via Materdei 72, Cu fi Aminel: Colli Aminel 227, Ve mere - Aremeffe; via D. Fontan 37; via Merliani 33. Sociova; vi P. Grimaldi 76. Fuorigrotte: p.zz Marc'Antonio Colonne 21. Floren via Duca d'Aosta 13. Miono - Si condigiliume: Corso Secundigiam 174. Chiuleno - Marianella - Figu Helic c.so Napoli 25 - Meritanelli Bagneli: via Acto 28 Promissioni offic via Acte 28.

REDAZIONE: VIA CERVANTES, 55 - TELEFONO 321.927 - 322.923 - DIFFUSIONE TELEFONO 322.544 - I CRONISTI RICEVONO DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 20